

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI ROBBIO

COLLEGIO DOCENTI UNITARIO

VERBALE n°3 – 3 novembre 2016

Il giorno 3 novembre 2016, alle ore 17.00, nella sala video della Scuola Secondaria di Primo Grado di Robbio, si riunisce il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo, sotto la presidenza del Dirigente Scolastico, dottor Roberto Gardino.

Il Collegio è stato convocato per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Nomina tutor delle insegnanti neo-immesse in ruolo
- 3) Revisione piano triennale dell'offerta formativa 2016-2018
- 4) Approvazione progetti 2016-2017
- 5) Piano per la formazione docenti 2016/2019
- 6) Varie ed eventuali

PUNTO 1 Il D.S. dà lettura dei punti salienti del verbale della seduta precedente. Il Collegio approva a maggioranza, con una docente che si è astenuta.

PUNTO 2 – Le immissioni in ruolo riguardano due docenti della scuola dell'infanzia; il D.S. nomina tutor di Rubinato Claudia l'insegnante Carlotto Laura; nomina tutor di Perotti Monica l'insegnante Soi Carla.

PUNTO 3 - La legge 107 prevede che il PTOF possa essere rivisto annualmente; l'I.C. aveva chiesto che venissero assegnati, in relazione al potenziamento, tre docenti per la scuola primaria e due docenti (lettere ed inglese) per la scuola secondaria di primo grado; invece, per quest'ultimo ordine di scuola è stato assegnato un docente di arte.

Visto il PTOF dell'I.C. Robbio, adottato dal Collegio dei Docenti in data 14 gennaio 2016 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 18 gennaio 2016

Visto che le richieste formulate all'Amministrazione per quanto riguarda l'organico di potenziamento sono state soddisfatte per ciò che concerne tre posti comuni di scuola primaria, mentre sono state disattese relativamente alla presenza di un insegnante di lettere ed uno di inglese nella scuola secondaria di primo grado

Considerato che l'organico della scuola secondaria di primo grado è stato potenziato con l'assegnazione di un insegnante di arte, le complessive 594 ore/anno verranno ripartite fra progetti di recupero e di potenziamento di alunni della scuola secondaria per almeno 300 ore e per un massimo di 294 ore di supplenze brevi.

L'approvazione è unanime.

PUNTO 4 – Vengono illustrati i progetti inerenti ai tre ambiti di scuola. Alcuni progetti sono finanziati dai fondi di istituto, altri dai Comuni, altri d'altro canto sono a costo zero. Le tre responsabili dei plessi (Valentina Massa per la scuola dell'infanzia, Patrizia Polello per la scuola primaria e Susanna Marchesi per la scuola secondaria di primo grado) illustrano in modo analitico le peculiarità inerenti ai vari progetti, avvalendosi di un apposito schema messo in luce sulla LIM. Viene messa in luce la tipologia del progetto ed illustrata nel contempo la gestione dello stesso così come i costi previsti, al pari della loro distribuzione oraria nell'anno.

Il Dirigente segnala che le modifiche ai progetti sono sempre possibili in corso d'opera ed è sufficiente a tal proposito l'autorizzazione del capo d'istituto.
Si approva all'unanimità.

PUNTO 5 - La formazione dei docenti avverrà in linea con le disposizioni della legge 107. Le novità riguardano nello specifico tre aspetti:

- a) il portfolio personale dei docenti
- b) il piano individuale di sviluppo professionale dei docenti
- c) le unità formative

a) E' prevista la presenza di una piattaforma on line all'interno della quale descrivere il proprio curriculum professionale; il curriculum sarà pertanto a disposizione dei dirigenti scolastici; all'interno di questa prospettiva ogni docente elaborerà il piano del proprio sviluppo professionale; saranno raccolte e documentate fasi significative inerenti alla progettazione didattica. Il portfolio sarà parte integrante del fascicolo digitale del docente.

b) Il piano sarà curato con aggiornamenti periodici. Ogni istituto dovrà effettuare un piano di formazione; il Dirigente terrà conto delle esigenze espresse dai docenti. Il MIUR elaborerà piani nazionali standard, con sostegno agli ambiti territoriali; saranno costituite verosimilmente reti di scopo. Ogni scuola dovrà allestire il piano formativo dell'istituto. Ogni scuola dovrà organizzare almeno un'unità formativa all'anno.

c) Le unità formative saranno formate dai crediti formativi; saranno organizzate dalla scuola in cui il docente opera, dalla rete entro cui la scuola è situata oppure da altre reti di scuole, anche al di fuori della provincia. Sono previsti cinque giorni di assenza dall'attività lavorativa per dedicarsi alla formazione. I docenti devono svolgere almeno un'unità formativa per anno. La nota 2915 del 15 settembre 2016 mette in luce indicazioni per la progettazione della formazione del personale. L'obbligatorietà della formazione non si traduce necessariamente in un numero fisso di ore da svolgere per anno; l'aggiornamento infatti diventa un obbligo, ma non può essere quantificato senza una contrattazione.

PUNTO 6 – Il Dirigente chiede al Collegio che le uscite didattiche, una volta approvate dal Consiglio di Classe, possano essere direttamente trasferite al Consiglio di Istituto in vista di un'approvazione, senza passare per il Collegio Docenti. Eventuali altre iniziative inerenti alle gite ed alle uscite didattiche che dovessero essere proposte in corso d'anno saranno possibili con l'approvazione del Dirigente.

Si approva all'unanimità.

Non essendovi null'altro da discutere, il Dirigente dichiara chiusa la riunione alle ore 19,10.

Robbio, 3 novembre 2016

Il verbalizzante
Mario Germano

Il Dirigente
dott. Roberto Gardino